REGIONE DEL VENETO

Certe Notti

I dati del Progetto Go-Card

Vol 2

SAFE NIGHT

Coordinamento Veneto Progetti di Prevenzione Selettiva tramite Unità Mobile

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA SAN DONÀ-JESOLO

FIPE

SILB

La pubblicazione sul Metodo (Certe Notti Vol. 1) può essere richiesta, anche via email, ad uno dei progetti facenti capo al Coordinamento Regionale "Safe Night" (cfr. pag. 5).

Il CD allegato nella tasca sottostante, contiene sia la pubblicazione sul Metodo in versione PDF, sia la versione in lingua inglese del presente opuscolo (Certe Notti Vol. 2).

The "Certain Nights - the Method" publication can be requested via email by contacting one of the groups which are part of the Regional Co-ordination "Safe Night" Project. (see pg 5)

The CD attached in its holder below, contains the publication of "Certain Nights - the Method" in PDF format plus the English version of this presentation "Certain Nights Vol. 2"

Ideazione Grafica e impaginazione a cura di
SerT@mente
Laboratorio di Grafica e Comunicazione del Ser.T. di Belluno ULSS n. 1 Veneto
Dicembre 2010

REGIONE DEL VENETO

Certe Notti

I dati del Progetto Go-Card

Vol 2

Paolo BELLO, Renzo BACCHION,
Ilario CESCHI, Federico DONADELLO, Erika RIGO,
Andrea SACCANI, Tiziano SARTOR, Roberta TAROCCO

Safe Night rappresenta l'esperienza della Regione Veneto nell'ambito della prevenzione selettiva al consumo di sostanze nei luoghi del divertimento. Si tratta di un modello di lavoro che mette in rete gli operatori della prevenzione che utilizzano strumenti come le Unità Mobili e l'etilometro e che offre dei punti di riferimento credibili nei contesti del *nightlife*.

Certe Notti (Vol. 2) presenta l'analisi dei dati raccolti attraverso l'uso sistematico dell'etiltest nei territori serviti dai singoli progetti. Oltre 7500 test corredati da una serie di informazioni sui consumatori, il loro contesto e le loro abitudini che, opportunamente elaborate, offrono uno sguardo chiaro sui fenomeni del consumo di alcol e la traccia per una seria progettazione degli interventi futuri.

CERTE NOTTI

I DATI DEL PROGETTI GO-CARD

Hanno collaborato

BUSTI Paola
CARRER Anna
COLARUSSO Claudia
CROSA Antonio
D'ALFONSO Monica
DA ROLD Lauretta
DE SARIO Giovanni
FIOCCHETTI Federica
ISOLAN Paola
LORENZON Martina
MORET Francesco
PIETRIBIASI Jessica
POZZER Valeria
SCHIAVI Paola
TESO Claudio
TOMELLERI Paola
TURCATO Roberta
VEDANA Raffaella
VIGNA Francesca
ZALTRON Andrea
ZANCHI Giovanna

SAFE NIGHT

Coordinamento Veneto
Progetti di Prevenzione Selettiva
tramite Unità Mobile

Fondazione S. Gaetano
Via Porta di Sotto, 31 Schio (Vicenza)
Tel 0445 533881
Fax 0445 526026
Website http://www.facebook.com/blurunner
Email blu.runner@libero.it

Progetto Blu Runner

Az. ULSS 1 Belluno – Ser.T. di Belluno
Via Sala, 35 - 32100 Belluno
Tel 0437 936730
Fax 0437 931039
Website www.fuoriposto.it
Email fuoriposto@ulss.belluno.it

Progetto Fuoriposto

Az. ULSS 21 Ser.D. di Legnago - Energie Sociali Cooperativa Sociale ONLUS
Viale Cadorna, 3 - 37045 Legnago Verona
tel. 0442 24411
fax 0442 27180
Website www.giochipuliti.org
email: giochipuliti@aulsslegnago.it

Progetto Giochi Puliti

Az. ULSS 10 "Veneto Orientale", Ser.D. di San Donà
Via G. Verdi, 2 - 30027 San Donà di Piave - VE
Tel. 0421 227740
Fax. 0421 50670
Cell. 3357423557
Email: offlimits@assl10.veneto.it

Progetto Off Limits

Az. ULSS 22, Ser.T. di Bussolengo
Via Crocefissa di Rosa, 12 - 37012 Bussolengo (VR)
tel. 045 6712512
fax 045 6712700
Website www.preventivamentebusso.it
email cic.busso@ulss22.ven.it

Progetto Tutor

Presentazione

Assessore alle Politiche Sociali - Regione Veneto

Il Coordinamento Regionale Veneto Safe Night nasce dalla spontanea aggregazione di esperienze locali di prevenzione selettiva del consumo di sostanze nei luoghi del divertimento giovanile e non solo. Un confronto metodico tra operatori del settore pubblico e del privato-sociale per condividere modalità operative e verificare strategie d'intervento e nuove progettualità che ha permesso lo sviluppo di importanti sinergie e di una rete di operatori che si sta nel tempo allargando e che viene riconosciuta come esperienza significativa anche oltre i confini regionali.

La nostra Regione per prima ha pensato di valorizzare tale progettualità inserendola come progetto pilota nel documento programmatico sulle dipendenze approvato dalla Giunta regionale con Dgr. 866 del 31/03/2009.

Particolare interesse suscita l'esperienza dell'incontrare i giovani nei momenti e nei luoghi dell'intrattenimento e del divertimento attuando una metodologia comune che prevede utilizzo prioritario di unità mobili ad hoc preparate e dell'etilometro, non tralasciando altri strumenti d'aggancio. Questo metodo permette l'aggancio di ragazzi e ragazze, uomini e donne nel loro contesto e, grazie ad una informazione attendibile ed efficace, sviluppa momenti di reale comunicazione e relazione partendo dall'incremento della consapevolezza personale.

Ho il piacere di presentare la ricerca del Coordinamento Safe Night che mette insieme i dati raccolti nel lavoro di prevenzione. Si coglie la necessità degli operatori, che è del tutto condivisa, di valutare, di rendere conto del loro lavoro e di sempre meglio leggere i segnali e messaggi che incontrano sul territorio.
Tutto ciò inoltre va nell'ottica che la Regione sostiene di verificare e riflettere sulle attività per renderle sempre più efficaci ed efficienti nell'ottica di una ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse.

I dati emersi devono essere spunto quindi di ulteriori approfondimenti e crescita ed elemento di riferimento e confronto anche per altre esperienze.

Remo Sernagiotto

Introduzione

Coordinamento Veneto "Safe Night"

A seguito della pubblicazione sul metodo utilizzato per gli interventi di prevenzione selettiva nei luoghi del divertimento, il Coordinamento "Safe Night" della Regione Veneto ha elaborato i dati ricavati dalla sperimentazione del progetto Go Card i cui risultati sono riportati in questa pubblicazione.

Uno dei limiti che spesso vengono rimproverati ai progetti di prevenzione è di non offrire dati quantitativi chiari. In particolare era difficile distinguere il numero di prove etilometriche dal numero di persone che si sottoponevano alla prova stessa. Ciò rendeva sfuocata la fotografia del target.

L'introduzione della go card permette il superamento del problema fornendo agli operatori, non solo il numero esatto delle persone che hanno fatto la prova etilometrica, ma anche il numero di prove fatte da ogni singolo individuo.
L'analisi dei dati raccolti consente di evidenziare il tipo di popolazione raggiunta distinguendone genere, età, titolo di studio e professione, stimolando qualche riflessione sul target raggiunto e sulla necessità di diversificare gli interventi.
Le risposte ad alcune domande relative alle abitudini di consumo di alcol permettono, poi, di tracciare stili di consumo individuandone i motivi, le età più critiche e l'età di inizio dell'assunzione di alcol. Questi elementi tracciano binari abbastanza chiari per l'implementazione di interventi che tengano conto delle fasce d'età più critiche o di alcuni altri elementi di vulnerabilità che emergono.
Il dato relativo ai così detti "ritorni", ossia alle persone che si presentano nel tempo più volte per sottoporsi alla prova dell'etilometro, pongono interrogativi sul perchè di questi ritorni (richiesta d'aiuto o riconoscimento di un punto di riferimento?) e ci consentono di verificare la capacità di aggancio dei gruppi più a rischio da parte delle postazioni dei progetti.
La rilevazione dei tassi alcolimetrici messi in relazione con i comportamenti di guida sono, per noi, importanti indicazioni dell'assunzione o meno di comportamenti autoprotettivi e di responsabilità verso gli altri.
I dati a livello regionale, raccolti in territori diversi con la stessa metodologia, consentono di elaborare idee e di confermare, o meno, percezioni che gli operatori hanno nel lavoro sul campo quando osservano il fenomeno del consumo di alcol.

La fotografia che ne esce può essere osservata sia dal punto di vista regionale, attraverso una lettura complessiva del fenomeno, sia dal punto di vista locale con uno sguardo più ravvicinato su ciascun territorio.

Ogni dato emerso, oltre a dire qualcosa sulle ipotesi iniziali, schiude anche altre piste di lavoro svelando l'obiettivo di aprire nuovi spazi di riflessione anche con altri attori sociali. Non vogliamo disegnare soluzioni/ricette pre-confezionate ma, piuttosto, approfondire la conoscenza del fenomeno del consumo e del rischio legato al bere nei luoghi del divertimento e trarre indicazioni utili per ritarare i nostri interventi ed elaborare strategie di intervento a lungo termine.

Considerazioni metodologiche

Alvaro Pra Baldi, Galvano Pizzol

L'archivio originale consistente di **7729** records (Maggio 2008 - Luglio 2009), si è ridotto a 7561 dopo l' eliminazione dei record raccolti in fase di prova del programma di rilevazione (Codice Card iniziante per ZZ).
Si tratta di un archivio di prove, perciò in esso appaiono codici card replicati nel caso in cui una stessa persona si sia sottoposta a prove alcolimetriche in più occasioni.
Per questa ragione le analisi circa le caratteristiche degli utenti del servizio sono condotte su un archivio da cui sono state eliminate le repliche. Si assume infatti che le informazioni anagrafiche (genere, età, residenza, scolarità, lavoro, patenti) e quelle sul proprio passato o sulle proprie abitudini (prime esperienze con l'alcol, giudizio su proprio consumo) fornite durante l'intervista non cambino nel caso in cui questa venga replicata.
Quando invece ci si riferisce alle misure alcolimetriche e al loro rapporto con le variabili di incrocio, le analisi vengono condotte sull'intero archivio di prove.
Nell'analizzare l'archivio si sono riscontrate alcune difficoltà dovute ad esempio al problema che una risposta nulla poteva essere indicata come mancante (in altri termini in fase di immissione non erano stati distinti i due casi). Tali difficoltà che sono state risolte, ove possibile,nel modo più ragionevole facendo riferimento al senso delle diverse variabili riducendo in tal modo al minimo la perdita di dati.
Un ulteriore problema è dipeso dal fatto che una stessa informazione sul numero di ubriacature in molti casi, ma non in tutti, veniva fornita sia in termini di numero per anno che di numero per mese e con valori a volte incongruenti. Anche questo problema è stato risolto: nel caso di presenza di uno solo dei due dati si è preso il dato per anno o il dato per mese moltiplicato 12, nel caso di presenza di entrambi si è preso il dato per anno. Si è poi provveduto ad una ricodifica in classi per rendere possibile la lettura.
Nell'incarico di elaborazione si chiedevano anche analisi per provincia di residenza. Questo dato non era presente nell' archivio originale. Si è perciò provveduto a ricostruirlo partendo dal comune di residenza utilizzando la tabella Istat dei comuni italiani.

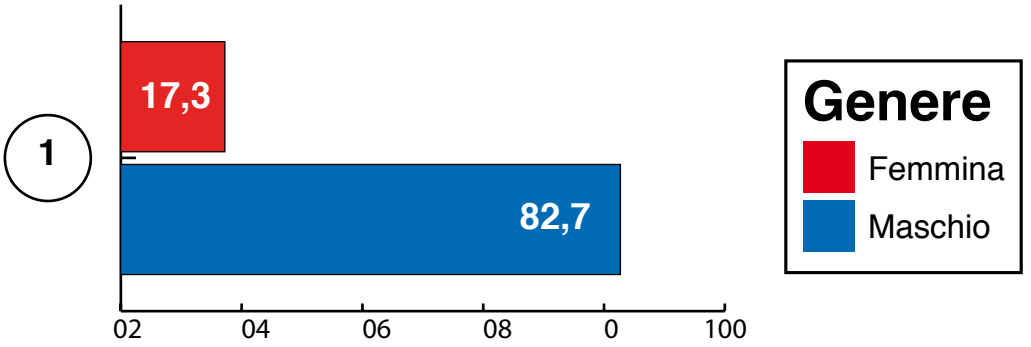
Alvaro Pra Baldi e Galvano Pizzol sono consulenti e ricercatori presso lo Spazio Adolescenti-Giovani dell'ULSS n. 1 di Belluno. Le analisi sono state condotte utilizzando il pacchetto statistico SPSS.

Analisi dei dati

1) Descrizione caratteristiche utenti (archivio senza repliche)

		N	%	% valida
Card	**F**	1143	17,3	17,3
	M	5457	82,5	82,7
	Total	6600	99,8	100,0
Omessi		15	,2	
Totali		6615	100,0	

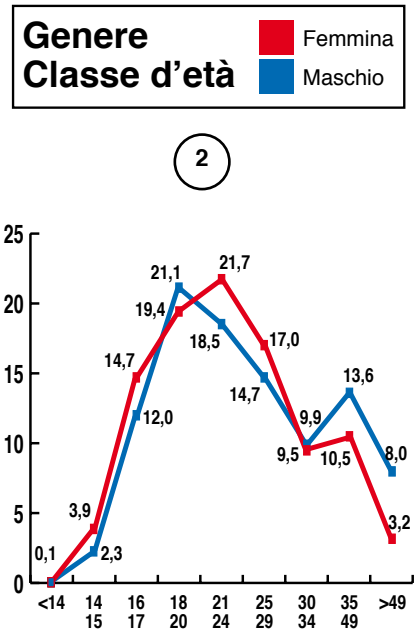
L'archivio degli utenti (quindi delle card) consta di 6615 record.
La tabella mostra il numero e la percentuale di utenti per genere. Per ottenere questo dato l'archivio delle prove originale è stato depurato dai codici card duplicati. In altri termini se un codice card appariva più volte nell'archivio per il fatto che il suo possessore si è presentato più di una volta alla prova in tempi o in luoghi diversi, si è tenuto un solo record per quel codice. Per 15 utenti non si conosce il genere.



Il grafico (1) evidenzia la popolazione afferente alle Unità Mobili, cioè i possessori delle card che hanno avuto almeno un accesso con almeno una prova etilometrica. Appare evidente che la popolazione si caratterizza per una spiccata appartenenza al genere maschile, con alcune differenze tra i vari progetti.

Incrocio Classe d'età * Genere					
			Genere		Totale
			F	M	
Classe d'età	< 14	N	1	3	4
		% col.	,1%	,1%	,1%
	14-15	N	45	125	170
		% col.	3,9%	2,3%	2,6%
	16-17	N	168	653	821
		% col.	14,7%	12,0%	12,5%
	18-20	N	221	1147	1368
		% col.	19,4%	21,1%	20,8%
	21-24	N	247	1005	1252
		% col.	21,7%	18,5%	19,0%
	25-29	N	194	800	994
		% col.	17,0%	14,7%	15,1%
	30-34	N	108	537	645
		% col.	9,5%	9,9%	9,8%
	35-49	N	120	742	862
		% col.	10,5%	13,6%	13,1%
	> 50	N	36	433	469
		% col.	3,2%	8,0%	7,1%
Totale	N		1140	5445	6585
	% col.		100,0%	100,0%	100,0%

Nella tabella che segue viene riportata la distribuzione per genere e totale per classe di età degli utenti del progetto. Vengono esposti i valori assoluti e le percentuali sul totale di femmine, maschi e sul totale generale. (Le età sono calcolate rispetto alla data della prova).



Come evidenziato nel grafico (2), le età fino ai 25-29 anni sono più rappresentate nel gruppo femminile (con l'eccezione dei 18-20 anni) rispetto a quello maschile mentre per le età più avanzate accade il contrario.

Incrocio Provincia di Residenza * Genere					
			Genere		Totale
			F	M	
Provincia di Residenza	BL	N	154	820	974
		% Rig.	15,8%	84,2%	100,0%
		% Col.	13,5%	15,0%	14,8%
	PD	N	57	165	222
		% Rig.	25,7%	74,3%	100,0%
		% Col.	5,0%	3,0%	3,4%
	RO	N	10	80	90
		% Rig.	11,1%	88,9%	100,0%
		% Col.	,9%	1,5%	1,4%
	TV	N	66	310	376
		% Rig.	17,6%	82,4%	100,0%
		% Col.	5,8%	5,7%	5,7%
	VE	N	88	465	553
		% Rig.	15,9%	84,1%	100,0%
		% Col.	7,7%	8,5%	8,4%
	VI	N	318	1540	1858
		% Rig.	17,1%	82,9%	100,0%
		% Col.	27,8%	28,2%	28,2%
	VR	N	356	1684	2040
		% Rig.	17,5%	82,5%	100,0%
		% Col.	31,1%	30,9%	30,9%
	Fuori Veneto	N	94	393	487
		% Rig.	19,3%	80,7%	100,0%
		% Col.	8,2%	7,2%	7,4%
Totale		N	1143	5457	6600
		% Rig.	17,3%	82,7%	100,0%
		% Col.	100,0%	100,0%	100,0%

L'incrocio provincia di residenza per genere permette di notare (% di riga) che nel caso di Padova la componente femminile costituisce un quarto degli utenti raggiunti, mentre si riduce a un circa un sesto per le altre province.

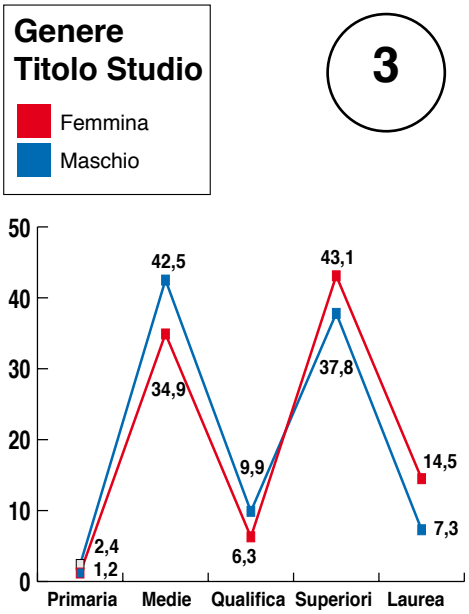
Le province più rappresentate risultano quelle di Verona e di Vicenza (30,9% e 28,2% sul totale degli utenti).

Principali provenienze da fuori Veneto (N>10)		
Prov.	N	%
MN	92	1,39%
BS	53	0,80%
MI	40	0,60%
TN	36	0,54%
PN	23	0,35%
BG	21	0,32%
FE	17	0,26%
MO	17	0,26%
BZ	15	0,23%
CO	12	0,18%

Esaminando le principali provenienze da fuori Veneto (quelle con almeno 10 presenze, che costituiscono il 68% ca. dei residenti fuori regione) si può notare che queste tendenzialmente si collocano lungo le direttrici che portano ai luoghi di divertimento veneti.

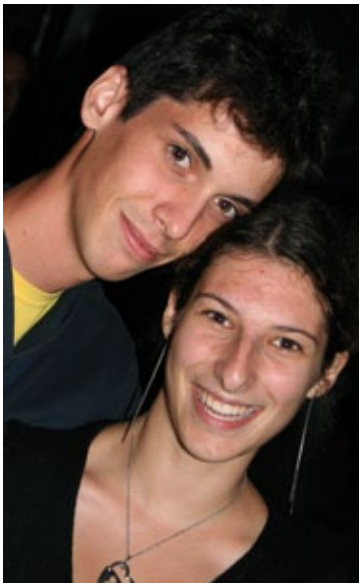
La scolarità della maggioranza degli intervistati (41,2%) si ferma scuola media (2,2% all'elementare).

Titolo di studio conseguito * Genere					
			Genere		Totale
			F	M	
Titolo di studio	Primaria	N	14	132	146
		% Col	1,2%	2,4%	2,2%
	Medie	N	392	2298	2690
		% Col	34,9%	42,5%	41,2%
	Qualifica	N	71	536	607
		% Col	6,3%	9,9%	9,3%
	Superiori	N	484	2041	2525
		% Col	43,1%	37,8%	38,7%
	Laurea	N	163	397	560
		% Col	14,5%	7,3%	8,6%
Totale		N	1124	5404	6528
		% Col	100%	100%	100%

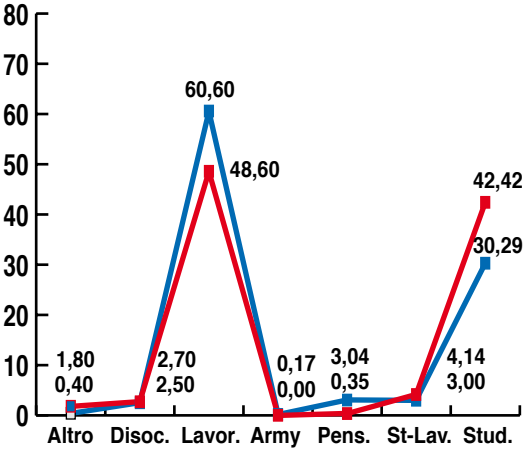


Il grafico (3) esplicita in modo evidente le differenze di scolarità fra i generi, mostrando il più elevato livello raggiunto dalle ragazze: il 43,1% ha un diploma quinquennale contro il 37,8% dei maschi e la quota di ragazze laureate è addirittura doppia rispetto a quella dei maschi (14,5% contro 7,3%). Appare necessario considerare che il livello di scolarità risente della frequenza delle varie classi d'età. Il titolo di studio superiore, infatti, è conseguito mediamente all'età di 19 anni.

La maggior parte degli intervistati lavora (52,7% includendo gli studenti lavoratori) mentre circa un terzo studia ancora.



Incrocio Professione * Genere					
			Genere		Totale
			F	M	
Professione	Altro	N	20	21	41
		% Col.	1,8%	,4%	,6%
	Disoccupato	N	31	137	168
		% Col.	2,7%	2,5%	2,6%
	Lavoratore	N	551	3289	3840
		% Col.	48,6%	60,6%	58,5%
	Militare	N		9	9
		% Col.		,2%	,1%
	Pensionato	N	4	165	169
		% Col.	,4%	3,0%	2,6%
	Studente - Lavoratore	N	47	163	210
		% Col.	4,1%	3,0%	3,2%
	Studente	N	481	1644	2125
		% Col.	42,4%	30,3%	32,4%
Totale		N	1134	5428	6562
		% Col.	100,0%	100,0%	100,0%



4

Genere Professione

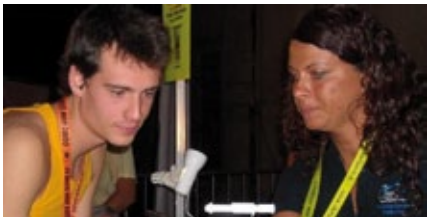
Femmina

Maschio

La figura (4) mostra che i lavoratori sono proporzionalmente più presenti fra i maschi mentre al contrario gli studenti sono più presenti fra le ragazze.

Circa un quinto degli intervistati non ha la patente, quota che sale fino a quasi un terzo fra le ragazze.

Fra gli intervistati l'1,05% delle donne e il 5,75% dei maschi ha subito almeno un ritiro di patente per guida in stato di ubriachezza.



Incrocio Patente posseduta * Genere

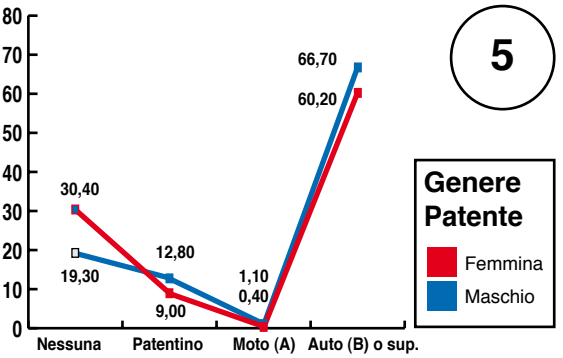
			Genere		Totale
			F	M	
Patente posseduta	Nessuna /omesso	N	347	1055	1402
		% Col.	30,4%	19,3%	21,2%
	Patentino	N	103	701	804
		% Col.	9,0%	12,8%	12,2%
	Moto (A)	N	5	62	67
		% Col.	,4%	1,1%	1,0%
	Auto (B) o sup.	N	688	3639	4327
		% Col.	60,2%	66,7%	65,6%
Totale		N	1143	5457	6600
		% Col.	100,0%	100,0%	100,0%

Incrocio Mezzo Guida * Genere

			Genere		Totale
			F	M	
Mezzo Guida	Altro	N	3	25	28
		% Col.	,3%	,5%	,4%
	Auto	N	355	2326	2681
		% Col.	31,1%	42,6%	40,6%
	Moto	N	4	74	78
		% Col.	,3%	1,4%	1,2%
	Nessuno	N	756	2749	3505
		% Col.	66,1%	50,4%	53,1%
	Scooter	N	25	283	308
		% Col.	2,2%	5,2%	4,7%
Totale		N	1143	5457	6600
		% Col.	100,0%	100,0%	100,0%

Numero ritiri patente * Genere

			Genere		Totale
			F	M	
N. Ritiri Patente	np	N	722	3225	3947
		% Rig.	18,3%	81,7%	100,0%
		% Col.	63,2%	59,1%	59,8%
	0	N	409	1918	2327
		% Rig.	17,6%	82,4%	100,0%
		% Col.	35,8%	35,1%	35,3%
	1	N	11	271	282
		% Rig.	3,9%	96,1%	100,0%
		% Col.	1,0%	5,0%	4,3%
	2	N	1	33	34
		% Rig.	2,9%	97,1%	100,0%
		% Col.	,1%	,6%	,5%
	3	N		5	5
		% Rig.		100,0%	100,0%
		% Col.		,1%	,1%
Totale		N	1143	5457	6600
		% Rig.	17,3%	82,7%	100,0%
		% Col.	100,0%	100,0%	100,0%



5

Il contatto con l'alcol avviene intorno ai 14 anni con piccole differenze di genere non significative. La prima ubriacatura avviene per entrambi i sessi mediamente poco più di un anno dopo l'esperienza dell'assunzione del primo bicchiere.

Per quanto riguarda la frequenza delle ubriacature, emerge che le femmine tendono ad ubriacarsi meno frequentemente dei maschi.

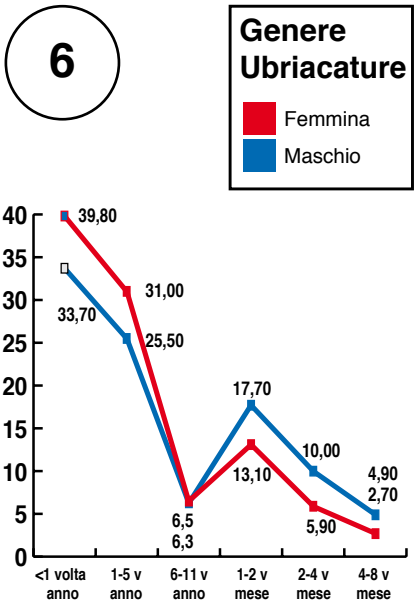
Esperienze con l'alcol: confronti di genere

Genere		Età primo bicchiere	Età prima ubriacatura
F	Media	14,95	16,34
	N	700	633
	D.S.	2,934	3,910
M	Media	14,35	15,66
	N	3406	3212
	D.S.	2,873	3,419
Totale	Media	14,45	15,78
	N	4106	3845
	D.S.	2,892	3,513

Incrocio Ubriacature * Genere

(dati non presenti per Blu Runner)			Genere		Totale
			F	M	
Ubriacature	<1 anno	N	323	1321	1644
		% Col.	39,8%	33,7%	34,7%
	1-5 volte anno	N	252	1002	1254
		% Col.	31,0%	25,5%	26,5%
	6-11 volte anno	N	53	246	299
		% Col.	6,5%	6,3%	6,3%
	1-2 volte mese	N	106	696	802
		% Col.	13,1%	17,7%	16,9%
	2,1-4 volte mese	N	48	394	442
		% Col.	5,9%	10,0%	9,3%
	4,1-8 volte mese	N	22	193	215
		% Col.	2,7%	4,9%	4,5%
	> 8 volte mese	N	8	73	81
		% Col.	1,0%	1,9%	1,7%
Totale		N	812	3925	4737
		% Col.	100,0%	100,0%	100,0%

6



La prima tabella mostra l'età media del primo contatto con l'alcol (14 anni e 1/2) e della prima ubriacatura (quasi 16 anni). Dal grafico si nota come le differenze di genere scompaiano in quella che potremmo definire l'ubriacatura annuale o semestrale rituale (ricorrenza, sagra paesana, ecc.). Negli altri casi le donne mantengono una tendenza all'ubriacatura meno frequente degli uomini.

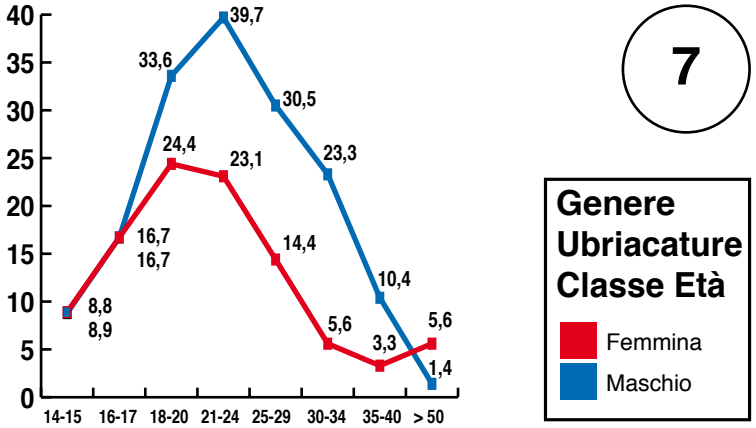
La fascia di età più critica sembra quella fra i 18 e i 24 anni, in analogia con i dati ISTAT, con alcune specificità di genere (vedi tabella successiva)

Incrocio Classe d'età * Ubriacature										
(dati assenti per Blu Runner)			Ubriacature							Totale
			< 1 volta anno	1-5 v anno	6-11 v anno	1-2 v mese	2-4 v mese	4-8 v mese	> 8 v mese	
Classe d'età	14-15	N	33	19	3	9	3	3		70
		% Rig.	47,1%	27,1%	4,3%	12,9%	4,3%	4,3%		100,0%
	16-17	N	95	84	28	73	46	13	5	344
		% Rig.	27,6%	24,4%	8,1%	21,2%	13,4%	3,8%	1,5%	100,0%
	18-20	N	178	230	62	210	137	67	25	909
		% Rig.	19,6%	25,3%	6,8%	23,1%	15,1%	7,4%	2,8%	100,0%
	21-24	N	159	279	77	230	123	78	25	971
		% Rig.	16,4%	28,7%	7,9%	23,7%	12,7%	8,0%	2,6%	100,0%
	25-29	N	203	253	59	153	72	37	10	787
		% Rig.	25,8%	32,1%	7,5%	19,4%	9,1%	4,7%	1,3%	100,0%
	30-34	N	165	180	38	71	36	12	12	514
		% Rig.	32,1%	35,0%	7,4%	13,8%	7,0%	2,3%	2,3%	100,0%
	35-49	N	426	171	29	51	21	5	4	707
		% Rig.	60,3%	24,2%	4,1%	7,2%	3,0%	,7%	,6%	100,0%
	≥ 50	N	382	35	3	4	4			428
		% Rig.	89,3%	8,2%	,7%	,9%	,9%			100,0%
Totale		N	1641	1251	299	801	442	215	81	4730
		% Rig.	34,7%	26,4%	6,3%	16,9%	9,3%	4,5%	1,7%	100,0%

Incrocio Classe d'età * Ubriacature * Genere

				Ubriacature							Totale
Genere				< 1 volta anno	1-5 v anno	6-11 v anno	1-2 v mese	2-4 v mese	4-8 v mese	> 8 v mese	
Femmina	Classe d'età	< 14	N	1						1	
			% Rig.	100,0%							100,0%
		14-15	N	35	6		3	1			45
			% Rig.	77,8%	13,3%		6,7%	2,2%			100,0%
		16-17	N	123	13	4	15	11	2		168
			% Rig.	73,2%	7,7%	2,4%	8,9%	6,5%	1,2%		100,0%
		18-20	N	116	42	9	31	17	6		221
			% Rig.	52,5%	19,0%	4,1%	14,0%	7,7%	2,7%		100,0%
		21-24	N	98	79	13	30	11	12	4	247
			% Rig.	39,7%	32,0%	5,3%	12,1%	4,5%	4,9%	1,6%	100,0%
		25-29	N	95	57	14	19	5	2	2	194
			% Rig.	49,0%	29,4%	7,2%	9,8%	2,6%	1,0%	1,0%	100,0%
		30-34	N	56	37	9	3	1		2	108
			% Rig.	51,9%	34,3%	8,3%	2,8%	,9%		1,9%	100,0%
		35-49	N	94	18	4	4				120
			% Rig.	78,3%	15,0%	3,3%	3,3%				100,0%
		> 50	N	34				2			36
			% Rig.	94,4%				5,6%			100,0%
	Totale		N	652	252	53	105	48	22	8	1140
			% Rig.	57,2%	22,1%	4,6%	9,2%	4,2%	1,9%	,7%	100,0%
Maschio	Classe d'età	< 14	N	3						3	
			% Rig.	100,0%							100,0%
		14-15	N	98	13	3	6	2	3		125
			% Rig.	78,4%	10,4%	2,4%	4,8%	1,6%	2,4%		100,0%
		16-17	N	449	71	24	58	35	11	5	653
			% Rig.	68,8%	10,9%	3,7%	8,9%	5,4%	1,7%	,8%	100,0%
		18-20	N	521	188	53	179	120	61	25	1147
			% Rig.	45,4%	16,4%	4,6%	15,6%	10,5%	5,3%	2,2%	100,0%
		21-24	N	342	200	64	200	112	66	21	1005
			% Rig.	34,0%	19,9%	6,4%	19,9%	11,1%	6,6%	2,1%	100,0%
		25-29	N	315	196	45	134	67	35	8	800
			% Rig.	39,4%	24,5%	5,6%	16,8%	8,4%	4,4%	1,0%	100,0%
		30-34	N	240	143	29	68	35	12	10	537
			% Rig.	44,7%	26,6%	5,4%	12,7%	6,5%	2,2%	1,9%	100,0%
		35-49	N	487	153	25	47	21	5	4	742
			% Rig.	65,6%	20,6%	3,4%	6,3%	2,8%	,7%	,5%	100,0%
		> 50	N	389	35	3	4	2			433
			% Rig.	89,8%	8,1%	,7%	,9%	,5%			100,0%
	Totale		N	2844	999	246	696	394	193	73	5445
			% Rig.	52,2%	18,3%	4,5%	12,8%	7,2%	3,5%	1,3%	100,0%

La frequenza di ubriacatura è stata anche ricodificata raggruppando in un'unica classe le frequenze che possono indicare una sistematicità (una o più volte al mese). La figura illustra la percentuale di ubriacature sistematiche all'interno delle diverse classi d'età per maschi e femmine. Fino a 17 anni non vi sono differenze fra i generi. La più elevata percentuale di ubriacature sistematiche si osserva nei maschi tra i 21 e i 24 anni, nelle femmine tra i 18 e i 20 anni e tra i 21 e i 24.



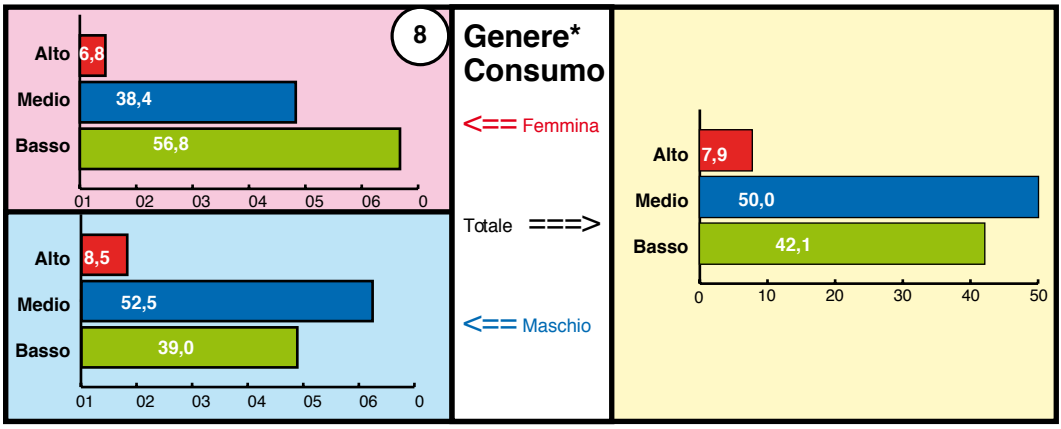
7

I dati ISTAT degli ultimi 3 anni segnalano basse differenze di genere tra i giovanissimi (16-17 anni) rispetto agli adulti (30-40 anni) nei comportamenti a rischio quali il "Binge Drinking" (= *Tendenza a bere elevate quantità di alcool in breve tempo*) ed il "bere fuori pasto". L'Istituto Nazionale infatti rileva una frequenza di Binge Drinking quattro volte superiore tra gli adulti maschi rispetto alle femmine, mentre tale frequenza si abbassa a due volte nella classe d'età 16-17. Se assimiliamo il concetto del Binge Drinking alle Ubriacature, vediamo che in Veneto tale differenza di genere si mantiene nelle classi d'età 30-40 e si annulla nella fascia 16-17. *Tra i giovanissimi, quindi, le ragazze hanno raggiunto e, in taluni casi, superato i ragazzi nell'adottare questo tipo di comportamento a rischio.*

Gli intervistati dichiarano di essere modesti consumatori di alcolici nel 42% dei casi ma il 50% pensa di avere un consumo medio (il che può significare che viene ritenuto simile a quello della maggioranza dei coetanei che come si sa non è affatto moderato) e un ulteriore 8% lo ritiene alto. Come appare nel grafico (8) le ragazze stimano un consumo alcolico inferiore a quello dei ragazzi.

Incrocio Consumo Alcol * Genere

			Genere		Totale
			F	M	
Consumo Alcool	Basso	N	649	2128	2777
		% Col.	56,8%	39,0%	42,1%
	Medio	N	439	2863	3302
		% Col.	38,4%	52,5%	50,0%
	Alto	N	55	466	521
		% Col.	4,8%	8,5%	7,9%
Totale		N	1143	5457	6600
		% Col.	100,0%	100,0%	100,0%

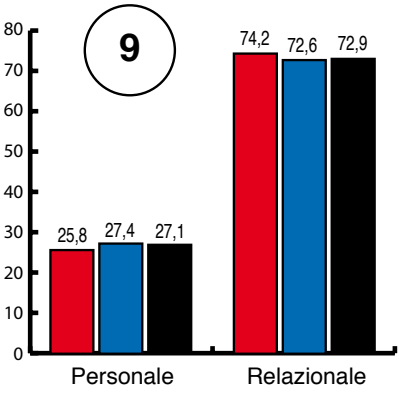


La tabella ed il grafico sopra riportati indicano che il 50% dei soggetti pensa di avere un consumo nella media; in altre parole il proprio consumo viene ritenuto simile a quella della maggioranza dei coetanei. Com'è noto, però, in Veneto il consumo medio risulta tutt'altro che moderato, il che relativizza anche la percezione di consumo basso...

Le risposte circa i motivi per cui si beve sono state esaminate considerando le prime scelte. Come si nota il 70% dichiara di bere in primo luogo per la compagnia.
Successivamente le risposte sono state ricondotte a due sole tipologie: motivi riferibili al singolo (piacere, effetto, abitudine) e motivi riferibili al gruppo o alla relazione (compagnia, relazione).

Incrocio Motivo per bere (1°scelta) * **Genere**

			Genere		Totale
			F	M	
Motivo per bere (1°scelta)	Abitudine	N	33	266	299
		% Col.	5,0%	8,1%	7,6%
	Relazione	N	8	93	101
		% Col.	1,2%	2,8%	2,6%
	Effetto	N	27	101	128
		% Col.	4,1%	3,1%	3,2%
	Compagnia	N	486	2286	2772
		% Col.	73,0%	69,8%	70,3%
	Piacere	N	112	531	643
		% Col.	16,8%	16,2%	16,3%
Totale		N	666	3277	3943
		% Col.	100,0%	100,0%	100,0%



Incrocio Motivo per bere (solo 2 tipologie) * **Genere**

			Genere		Totale
			F	M	
Motivo per bere (ric.)	Personale	N	172	898	1070
		% Col.	25,8%	27,4%	27,1%
	Sociale	N	494	2379	2873
		% Col.	74,2%	72,6%	72,9%
Totale		N	666	3277	3943
		% Col.	100,0%	100,0%	100,0%

Tra le motivazioni che inducono al consumo di alcolici spiccano quelle di natura relazionale: quasi tre persone su quattro dichiarano di bere per ragioni quali la compagnia e la facilitazione delle relazioni: inoltre non si osservano delle differenze di genere significative.

2) Caratteristiche utenti per progetto (archivio senza repliche)

La costituzione dell'archivio degli utenti viene esaminata in funzione del Progetto che gestisce le prove. L'incrocio Progetto per Genere mostra alcune differenze nella quota di maschi e femmine e nella classe d'età dei soggetti che hanno contattato i diversi Progetti. Tali differenze possono derivare da diversi fattori come le caratteristiche di frequentazione dei siti dove operano i vari Progetti, il genere di appartenenza degli operatori, le caratteristiche del territorio (raggiungibile a piedi, con mezzi pubblici o con mezzi propri), ecc.

Incrocio Progetto Prova * Genere

			Genere		Totale
			F	M	
Progetto Prova	Blu Runner	N	331	1532	1863
		% Rig.	17,8%	82,2%	100,0%
	Fuori Posto	N	176	951	1127
		% Rig.	15,6%	84,4%	100,0%
	Giochi Puliti	N	215	866	1081
		% Rig.	19,9%	80,1%	100,0%
	Off Limits	N	168	937	1105
		% Rig.	15,2%	84,8%	100,0%
	Tutor	N	253	1171	1424
		% Rig.	17,8%	82,2%	100,0%
Totale		N	1143	5457	6600
		% Rig.	17,3%	82,7%	100,0%

Incrocio Progetto Prova * Classe d'età

			Classe d'età									Totale
			< 14	14-15	16-17	18-20	21-24	25-29	30-34	35-49	> 50	
Progetto Prova	Blu Runner	N	4	100	481	459	283	208	131	157	42	1865
		% Rig.	,2%	5,4%	25,8%	24,6%	15,2%	11,2%	7,0%	8,4%	2,3%	100,0%
		% Col.	100,0%	58,8%	58,3%	33,6%	22,6%	20,9%	20,3%	18,2%	8,9%	28,3%
	Fuori Posto	N		13	118	177	204	173	120	210	112	1127
		% Rig.		1,2%	10,5%	15,7%	18,1%	15,4%	10,6%	18,6%	9,9%	100,0%
		% Col.		7,6%	14,3%	12,9%	16,3%	17,4%	18,6%	24,3%	23,8%	17,1%
	Giochi Puliti	N		14	92	230	244	185	152	132	30	1079
		% Rig.		1,3%	8,5%	21,3%	22,6%	17,1%	14,1%	12,2%	2,8%	100,0%
		% Col.		8,2%	11,2%	16,8%	19,5%	18,6%	23,6%	15,3%	6,4%	16,4%
	Off Limits	N		23	77	328	343	213	77	36	6	1103
		% Rig.		2,1%	7,0%	29,7%	31,1%	19,3%	7,0%	3,3%	,5%	100,0%
		% Col.		13,5%	9,3%	24,0%	27,4%	21,4%	11,9%	4,2%	1,3%	16,7%
	Tutor	N		20	57	174	180	216	165	329	280	1421
		% Rig.		1,4%	4,0%	12,2%	12,7%	15,2%	11,6%	23,2%	19,7%	100,0%
		% Col.		11,8%	6,9%	12,7%	14,4%	21,7%	25,6%	38,1%	59,6%	21,5%
Totale		N	4	170	825	1368	1254	995	645	864	470	6595
		% Rig.	,1%	2,6%	12,5%	20,7%	19,0%	15,1%	9,8%	13,1%	7,1%	100,0%
		% Col.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

La successiva tabella mostra la distribuzione per residenza degli utenti dei diversi Progetti (che a loro volta si collocano territorialmente).
Osservando le percentuali di riga si ottiene un'informazione circa la mobilità dei residenti dalle diverse province (o da fuori Veneto), osservando le percentuali di colonna si ottengono informazioni sulla provenienza dell'utenza di ogni singolo Progetto.

Incrocio Prov. Residenza * Progetto Prova

			Progetto Prova					Totale
			Blu Runner	Fuori Posto	Giochi Puliti	Off Limits	Tutor	
Provincia di Residenza	BL	N	3	952		15	4	974
		% rig.	,3%	97,7%		1,5%	,4%	100,0%
		% col.	,2%	84,5%		1,4%	,3%	14,7%
	PD	N	70	9	60	69	14	222
		% rig.	31,5%	4,1%	27,0%	31,1%	6,3%	100,0%
		% col.	3,7%	,8%	5,6%	6,2%	1,0%	3,4%
	RO	N	1	3	76	8	2	90
		% rig.	1,1%	3,3%	84,4%	8,9%	2,2%	100,0%
		% col.	,1%	,3%	7,0%	,7%	,1%	1,4%
	TV	N	37	65	2	267	6	377
		% rig.	9,8%	17,2%	,5%	70,8%	1,6%	100,0%
		% col.	2,0%	5,8%	,2%	24,1%	,4%	5,7%
	VE	N	10	15		521	7	553
		% rig.	1,8%	2,7%		94,2%	1,3%	100,0%
		% col.	,5%	1,3%		47,1%	,5%	8,4%
	VI	N	1688	16	64	73	23	1864
		% rig.	90,6%	,9%	3,4%	3,9%	1,2%	100,0%
		% col.	90,3%	1,4%	5,9%	6,6%	1,6%	28,2%
	VR	N	23	3	795	34	1192	2047
		% rig.	1,1%	,1%	38,8%	1,7%	58,2%	100,0%
		% col.	1,2%	,3%	73,5%	3,1%	83,3%	30,9%
	Fuori Veneto	N	38	64	84	119	183	488
		% rig.	7,8%	13,1%	17,2%	24,4%	37,5%	100,0%
		% col.	2,0%	5,7%	7,8%	10,8%	12,8%	7,4%
Totale		N	1870	1127	1081	1106	1431	6615
		% rig.	28,3%	17,0%	16,3%	16,7%	21,6%	100,0%
		% col.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

La distribuzione della scolarità degli intervistati mostra che solo il 32,7% di quanti si rivolgono a Blu Runner possiede un diploma quinquennale o una laurea (in coerenza con la grande presenza di adolescenti fra gli intervistati) mentre questi superano il 50% dell'utenza in tutti gli altri Progetti. Anche la distribuzione per professione evidenzia le caratteristiche dell'utenza che, nel caso di Blu Runner, mostra un alto numero di studenti.

Incrocio Progetto Prova * Titolo di studio

			Titolo di studio					Totale
			Elementari	Medie	Qualifica	Superiori	Laurea	
Progetto Prova	Blu Runner	N	34	1024	200	484	128	1870
		% Rig.	1,8%	54,8%	10,7%	25,9%	6,8%	100,0%
	Fuori Posto	N	29	403	92	499	104	1127
		% Rig.	2,6%	35,8%	8,2%	44,3%	9,2%	100,0%
	Giochi Puliti	N	9	398	105	478	89	1079
		% Rig.	,8%	36,9%	9,7%	44,3%	8,2%	100,0%
	Off Limits	N	8	379	103	530	84	1104
		% Rig.	,7%	34,3%	9,3%	48,0%	7,6%	100,0%
	Tutor	N	67	491	108	537	157	1360
		% Rig.	4,9%	36,1%	7,9%	39,5%	11,5%	100,0%
Totale		N	147	2695	608	2528	562	6540
		% Rig.	2,2%	41,2%	9,3%	38,7%	8,6%	100,0%

Incrocio Progetto Prova * Professione

			Professione							Totale
			Altro	Disoccupato	Lavoratore	Militare	Pensionato	Stud– Lavoratore	Studente	
Progetto Prova	Blu Runner	N	3	61	822	1	15	51	917	1870
		% Rig.	,2%	3,3%	44,0%	,1%	,8%	2,7%	49,0%	100,0%
	Fuori Posto	N	7	32	695	4	55	39	295	1127
		% Rig.	,6%	2,8%	61,7%	,4%	4,9%	3,5%	26,2%	100,0%
	Giochi Puliti	N	2	32	717	3	7	38	280	1079
		% Rig.	,2%	3,0%	66,5%	,3%	,6%	3,5%	25,9%	100,0%
	Off Limits	N	4	29	640		2	60	369	1104
		% Rig.	,4%	2,6%	58,0%		,2%	5,4%	33,4%	100,0%
	Tutor	N	25	14	972	1	90	22	270	1394
		% Rig.	1,8%	1,0%	69,7%	,1%	6,5%	1,6%	19,4%	100,0%
Totale		N	41	168	3846	9	169	210	2131	6574
		% Rig.	,6%	2,6%	58,5%	,1%	2,6%	3,2%	32,4%	100,0%

Si osservano delle variazioni fra utenze dei vari Progetti nel possesso della patente che rispecchiano le caratteristiche di età delle diverse utenze.
Un'analoga considerazione può essere fatta per quanto riguarda il mezzo guidato.

Incrocio Progetto Prova * Mezzo Guida

			Mezzo Guida					Totale
			Altro	Auto	Moto	Nessuno	Scooter	
Progetto Prova	Blu Runner	N	2	531	14	1163	160	1870
		% Rig.	,1%	28,4%	,7%	62,2%	8,6%	100,0%
	Fuori Posto	N	11	462	18	603	33	1127
		% Rig.	1,0%	41,0%	1,6%	53,5%	2,9%	100,0%
	Giochi Puliti	N	2	422	6	635	16	1081
		% Rig.	,2%	39,0%	,6%	58,7%	1,5%	100,0%
	Off Limits	N	5	512	10	529	50	1106
		% Rig.	,5%	46,3%	,9%	47,8%	4,5%	100,0%
	Tutor	N	8	759	30	583	51	1431
		% Rig.	,6%	53,0%	2,1%	40,7%	3,6%	100,0%
Totale		N	28	2686	78	3513	310	6615
		% Rig.	,4%	40,6%	1,2%	53,1%	4,7%	100,0%

Incrocio Progetto Prova * Patente posseduta

			Patente posseduta				Totale
			Nessuna omesso	Pat.no	Moto (A)	Auto (B) o super.	
Progetto Prova	Blu Runner	N	593	440	26	811	1870
		% Rig.	31,7%	23,5%	1,4%	43,4%	100,0%
	Fuori Posto	N	107	119	9	892	1127
		% Rig.	9,5%	10,6%	,8%	79,1%	100,0%
	Giochi Puliti	N	120	114	10	837	1081
		% Rig.	11,1%	10,5%	,9%	77,4%	100,0%
	Off Limits	N	406	59	11	630	1106
		% Rig.	36,7%	5,3%	1,0%	57,0%	100,0%
	Tutor	N	180	75	12	1164	1431
		% Rig.	12,6%	5,2%	,8%	81,3%	100,0%
Totale		N	1406	807	68	4334	6615
		% Rig.	21,3%	12,2%	1,0%	65,5%	100,0%

Le differenze tra Progetti sono da riferire alle caratteristiche del territorio dove si trovano i locali (Pub, Disco, ecc.) o dove si svolgono gli eventi (Feste, Sagre, Concerti). Gli eventi di intrattenimento, ad esempio, spesso sono raggiungibili solo con mezzo proprio.

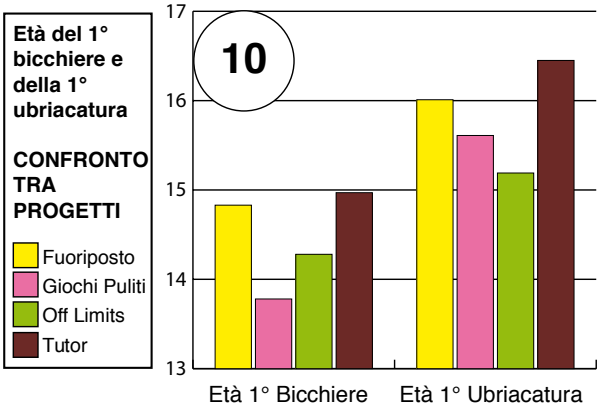
Per quanto riguarda le dichiarazioni del proprio livello di consumo alcolico, i maggiori scostamenti rispetto alla distribuzione complessiva si osservano negli utenti di Blu Runner.

Esperienze con l'alcol: confronto fra Progetti

Progetto Prova		Età 1° bicchiere	Età 1° ubriacatura
Fuori Posto	Media	14,83	16,01
	N	1119	1043
	D.S.	2,838	4,285
Giochi Puliti	Media	13,78	15,61
	N	1029	978
	D.S.	3,251	3,242
Off Limits	Media	14,28	15,19
	N	1081	1044
	D.S.	2,236	2,575
Tutor	Media	**14,97**	**16,45**
	N	884	785
	D.S.	3,045	3,629
Totale	Media	14,45	15,77
	N	4113	3850
	D.S.	2,891	3,511

Incrocio Progetto Prova * Consumo Alcool

			Consumo Alcool			Totale
			Basso	Medio	Alto	
Progetto Prova	Blu Runner	N	640	1073	157	1870
		% Rig.	34,2%	**57,4%**	8,4%	100,0%
	Fuori Posto	N	525	543	59	1127
		% Rig.	46,6%	48,2%	5,2%	100,0%
	Giochi Puliti	N	477	508	96	1081
		% Rig.	44,1%	47,0%	8,9%	100,0%
	Off Limits	N	411	564	131	1106
		% Rig.	37,2%	51,0%	**11,8%**	100,0%
	Tutor	N	724	625	82	1431
		% Rig.	**50,6%**	43,7%	5,7%	100,0%
Totale		N	2777	3313	525	6615
		% Rig.	40,0%	50,1%	7,9%	100,0%



Nel Grafico 10 e tab precedente emergono le differenze significative tra Progetti nell'età del 1° bicchiere e della 1° ubriacatura. I Progetti Fuoriposto e Tutor rappresentano, in entrambe le categorie le età più elevate. E' la seconda categoria, però, quella più significativa in relazione allo sviluppo di una qualche forma di problematicità di rapporto con l'alcol (cfr. pag 39)

Incrocio Progetto Prova * Ubriacature											
(dati non presenti per Blu Runner)			Ubriacature								Totale
			Mai 1 anno	1-5 v.anno	6-11 v.anno	> 1 v.mese	1-2 v.mese	2,1-4 v.mese	4,1-8 v.mese	> 8 v.mese	
Progetto Prova	Fuori Posto	N	240	355	85	447	240	139	53	15	1127
		% Rig.	21,3%	31,5%	7,5%	39,6%	21,3%	12,3%	4,7%	1,3%	100,0%
	Giochi Puliti	N	262	356	53	410	203	130	54	23	1081
		% Rig.	24,2%	32,9%	4,9%	37,9%	18,8%	12,0%	5,0%	2,1%	100,0%
	Off Limits	N	143	318	100	545	279	141	92	33	1106
		% Rig.	12,9%	28,8%	9,0%	49,2%	25,2%	12,7%	8,3%	3,0%	100,0%
	Tutor	N	1004	227	61	139	80	32	16	11	1431
		% Rig.	70,2%	15,9%	4,3%	9,7%	5,6%	2,2%	1,1%	,8%	100,0%
Totale		N	1649	1256	299		802	442	215	82	4745
		% Rig.	34,8%	26,5%	6,3%		16,9%	9,3%	4,5%	1,7%	100,0%

Incrocio Progetto Prova * Motivo per bere (ric.)					
			Motivo per bere (ric.)		Totale
			Personale	Sociale	
Progetto Prova	Fuori Posto	N	203	843	1046
		% Rig.	19,4%	80,6%	100,0%
	Giochi Puliti	N	315	637	952
		% Rig.	33,1%	66,9%	100,0%
	Off Limits	N	278	591	869
		% Rig.	32,0%	68,0%	100,0%
	Tutor	N	275	804	1079
		% Rig.	25,5%	74,5%	100,0%
Totale		N	1071	2875	3946
		% Rig.	27,1%	72,9%	100,0%

Il Progetto che vede utenti con più alta tendenza all'ubriacatura è Off Limits seguita da Fuoriposto e Giochi Puliti.
La motivazione per bere varia in modo significativo tra gli utenti dei diversi Progetti.

Se non si osservano differenze di genere tra le motivazioni a bere (cfr. pg. 20), queste compaiono invece in modo significativo tra i progetti. Solo gli utenti di Tutor si mantengono nella media (quasi tre persone su quattro dichiarano di bere per ragioni quali la compagnia e la facilitazione delle relazioni), mentre spicca la tendenza degli utenti bellunesi i quali dichiarano motivazioni relazionali (Sociale) in ben 4 casi su cinque (v. grafico 11).